

CONSUMATORI in breve

a cura della Redazione

Biologico: **attenzione ai claim**

 Approfondimenti:
www.largoconsumo.info/Biologico

Nonostante il marchio Bio continui a essere visto come sinonimo di salubrità e sostenibilità, per capire l'impatto ambientale di un prodotto alimentare il consumatore si affida sempre di più anche a claim on pack relativi ad attributi ambientali e alle caratteristiche dei metodi di produzione. Lo rivela uno studio **Nomisma-AssoBio** che sottolinea l'esigenza di diffondere una maggiore consapevolezza circa le differenze fra la certificazione biologica e altre dichiarazioni green che caratterizzano l'offerta a scaffale. Se da un lato aumenta l'interesse verso i prodotti bio, tanto che nel 2024 almeno un prodotto di questa categoria è stato acquistato dal 93% degli

italiani fra i 18 e i 65 anni, d'altra parte l'indagine rileva la scarsa conoscenza di quanto offre l'indicazione "Residuo zero" in etichetta: 2 persone su 3 ritengono infatti, erroneamente, che il metodo di produzione di questi alimenti non preveda l'utilizzo di chimica di sintesi. Con ciò, nonostante la maggioranza degli italiani (il 54%) sappia riconoscere le garanzie dei prodotti a marchio biologico, il 23% li confonde con quelli senza residui, ritenuti persino superiori, quanto a garanzie, da un ulteriore 23% rispetto a quelli certificati bio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

